

quello va a l' imperator è alquanto mitigado, et averà la copia e li manderano. *Item*, perchè il cardinal Pavia era protetor a Roma dil re, ma inteso è francese lo cassò e à dato il cargo al cardinal San Piero *in Vincula*. *Item*, aricorda se li provedi di danari per il viver suo *etc.*: non à più arzenti ni altro da impegnar, sta con vergogna.

Vene Piero di Bibiena, e mostrò uno capitolo di lettere di suo fratello parte di le nove sopra scrite di Roma, et è lettera di 21. *Item*, che Renzo da Cere à licentiatto assa' homeni da bene et è andato a Zere, poi la Signoria non li vol dar condotta, e il papa li par di novo, e altre nove *etc.*

*Di sier Alvise Mozenigo, el cavalier, proveditor zeneral, date a Feltre a dì 23.* Zercha remi conduti a porto Bufolè, ma non è burchij, à mandato explorator di sopra non è preparation alcuna. Ha lettere dil capitano di Cadore, in Vilacho è stà fato mostre di zente paesane e forestiere. Per Colegio eri li fo scritto el vengi a Treviso a sollicitar quelle fortification *ut in litteris*.

94 Veneno sier Zuan Trivixan e sier Marco Loredan stati avogadori di comun a Padoa sopra li beni de rebelli, li qualli per il Consejo di X ebene licentia di venir zoso. Erano vestiti di paonazo, et parlò sier Marco Loredan chome a dì . . . fevrer partino de qui con la commissione. *Item*, trovano alcune robe di rebelli in uno magazen in corte e le mandono de qui. *Item*, per molti monasterij andò fazendo inquisition, sacramentando monache con licentia dil vichario dil cardinal, le qual jurono il tutto, ma pocho trovano, perchè prima era assa' robe legate in diversi monasterij, ma do zorni avanti nostri intrasse in Padoa fono tolte fuora per conzar le caxe, e poi intrò nostri e fo messe a sacho, concludendo fo un gran sacho, e li fanti molto inrichiti, *adeo* Padoa è rimasta povera *imo* poverissima, e fioli e done di primi cittadini non hanno da viver e vano senza scarpe ch' è gran compassion. *Item*, saria gran ben per contento di quelle donne monache e altri parenti che li cittadini sono qui e absentì e non sono in colpa fosseno rimandati de lì. Disse poi di le fosse le qual sarà compite di cavar per questa Sensa e le mure di Coalonga per tuto mazo. Lauda i rectori e sier Alvise Barbaro, proveditor. Disse di molini in castello tra li qual laudoe uno ch' è bella cossa e bel inzegno. *Item*, disse quello à trovà di beni de rebelli chome per una poliza leta per lu apar. *Item*, disse quelli cittadini voleano mandar oratori a la Signoria nostra, a l' incontro el populo non à voluto dicendo non è tempo, et è contenti la daya solita stagi, e il populo

vol dimandar che di l'oro possino veder le raxon dil monte di la pietà nel qual è da ducati 12 milia. *Item*, concluse Padoa è venuta mendicha e poverissima, et hanno trovà campi de rebelli numero 1342 val ducati 104 milia. *Item*, caxe di la Signoria libere per esser state de veri rebelli 27, et 30 che la mità sollo è di la Signoria, soprattutto 218,760 livelli, *etc. ut in poliza*. In conclusion val ducati 153 milia quello hanno trovà di rebelli.

*Di Vicenza, di proveditori e rectori, di 24.* Come chiamato il Consejo lexeno la lettera di la Signoria nostra, ringratiatio assai dicendo hanno bon animo verso la Signoria nostra, e questo sussidio è niente a l' animo bon l'oro, e sarà scosso questa settimana ducati 1000, poi il resto.

*Di Schyo, di sier Hieronimo da cha' da Pexaro, proveditor, di 23.* Chome è stato in Arseo a veder quel bastion fato per Piero Maldonado senza spexa, sta ben, *etiam* farà conzar li reperi e bastioni vechij fati al tempo di quel Sachozo de Spoliti l'anno passato.

*Di Ruigo, di sier Vincenzo da Riva, proveditor.* Come à di Verona esser sta tajà a torno la terra do mia tutte biave, vide et albori *etc. ut in litteris*, et ha per uno vien di Verona.

*Di Padoa, di rectori.* Zercha il muro di Coa- 95 longa, et laudano il merchado ultimo fato, et à posto a l' incontro, chome scrisse, si avanza assai dil primo merchado, e aspeta risposta. Fo laudati.

*Item, per una altra lettera, di 19.* Chome giusta i mandati di la Signoria hanno fatto col retor di scolari una cerneda di alcuni doctori che lezono di bando per dar principio, lassando li primi lochi, e li manda scriti in una poliza; e il dito rector vien qui per confirmar li capitoli dil studio et cussi per la Signoria fu confirmati *etc.*, i qual sono questi:

*Election facta per magnificos dominos rectores Paduae, una con magnifico domino Marino de Hongaris rectore juristarum studij Patavini spectabilium dominorum doctorum pro legendo in dicto studio, videlicet.*

*Ad lecturas juristarum.*

Idem, Magnificus dominus rector.

Dom. Bartholomeus de Urbino.

Dom. Antonius de Santo Leonardo.

Dom. Joannes Leonissa.

Dom. Joannes Verzelensis.

Dom. Stephanus a Prato.